

## COMUNICATO STAMPA

### **La Rete Mare Nostrum promuove le “Borse di Studio Mario Primicerio” per una generazione di giovani mediterranei impegnati nel dialogo e nella pace**

Firenze, xxx febbraio 2026 – La Rete Mare Nostrum attraverso il Consiglio dei Giovani del Mediterraneo propone quattro **“Borse di Studio Mario Primicerio”**, un programma innovativo dedicato alla formazione di giovani provenienti dai Paesi del Mediterraneo, impegnati nella promozione della pace, del dialogo interculturale e della cooperazione tra i popoli dell’area.

Il progetto trae ispirazione dalla visione “utopica concreta” di **Giorgio La Pira**: immaginava il Mediterraneo come un grande “lago di Tiberiade”, luogo simbolico di incontro e fraternità. Le borse di studio sono intitolate al **Prof. Mario Primicerio**, figura di riferimento nella trasmissione dell’eredità morale e politica di La Pira, già suo stretto collaboratore e successivamente Presidente della Fondazione Giorgio La Pira. Con questa iniziativa, la Rete Mare Nostrum vuole rendere omaggio al suo contributo intellettuale e civile e alla sua instancabile opera di costruzione di ponti tra le culture mediterranee.

L’obiettivo del progetto è formare una nuova generazione di giovani mediterranei capaci di operare nei campi del dialogo interreligioso, della cooperazione internazionale, della sostenibilità ambientale e della mediazione culturale.

Il Consiglio dei Giovani del Mediterraneo, nato nel 2023 come opera segno del Convegno dei Vescovi del Mediterraneo, è promosso dalla Chiesa Italiana e coordinato dalla **Rete “Mare Nostrum”**, composta dalla **Fondazione Giorgio La Pira**, dalla **Fondazione Giovanni Paolo II**, dall’**Opera per la Gioventù Giorgio La Pira ODV** e dal **Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira**; a loro la Conferenza Episcopale Italiana ha affidato la realizzazione del progetto.

#### **Le borse di studio**

Le borse di studio – quattro in totale – coprono integralmente l’iscrizione all’Università di Firenze, la copertura sanitaria nazionale, il vitto e l’alloggio presso strutture partner o famiglie ospitanti, materiali didattici e supporto logistico, un corso intensivo di lingua italiana con certificazione, percorsi di formazione su intercultura e peacebuilding, mentoring personalizzato offerto dalla Rete Mare Nostrum. Sono state rese possibili anche **con il supporto finanziario della stessa famiglia di Mario Primicerio** con una donazione della **moglie Angela**.

Il programma è rivolto a giovani tra i 18 e i 35 anni provenienti dai Paesi del Mediterraneo, in possesso di meriti accademici documentati e di un chiaro interesse per i temi della pace e del dialogo.

#### **Dichiarazioni**

“Questo nuovo impegno con le borse di studio – sottolinea la presidente della Fondazione La Pira e presidente della Rete Mare Nostrum Patrizia Giunti – è il modo più autentico per onorare il professor Primicerio e non lasciare che il suo pensiero resti memoria, ma farne una direzione di marcia».

#### **La selezione**

La valutazione dei candidati avverrà attraverso l’analisi della condizione socio-economica, merito e motivazione, solidità del progetto accademico, apertura al dialogo e alla collaborazione, equilibrio geografico e di genere.

La selezione prevede un colloquio online in italiano o inglese con una commissione nominata da Rete Mare Nostrum.

## Scadenze e modalità di candidatura

Le candidature devono essere inviate entro il **31 marzo 2026** all'indirizzo [info@giovanimediterraneo.org](mailto:info@giovanimediterraneo.org), corredate da una lettera motivazionale, una lettera di referenza di un membro del Mediterranean Youth Council, Curriculum Vitae.

I colloqui inizieranno il **15 aprile 2026** e i risultati saranno comunicati entro il **15 maggio 2026**.

Per informazioni: [info@giovanimediterraneo.org](mailto:info@giovanimediterraneo.org)

## Cos'è il Consiglio dei Giovani del Mediterraneo

È attualmente composto da 34 giovani provenienti dai Paesi del Mediterraneo, delegati designati dalle Conferenze Episcopali e dai Patriarcati di 20 Paesi che affacciano sul "mare nostrum".

In due anni e mezzo, i suoi consiglieri hanno compiuto passi significativi. Hanno preso posizioni importanti, con riconoscimento anche a livello internazionale incontrando nel 2024 la Presidente del Parlamento europeo Metsola.

A settembre 2025 il Consiglio si è riunito in plenaria tra Fiesole e Firenze e si è incontrato con Papa Leone XIV. Il Papa, richiamando la visione profetica ed ancora attuale del prof. Giorgio La Pira, ha ringraziato i giovani per il loro lavoro incoraggiandoli ad essere *"segni di speranza"* e *"ad andare avanti con l'esperienza del Consiglio dei Giovani del Mediterraneo"*.

Il Consiglio ha sinora promosso vari progetti ed altri sono in elaborazione nelle quattro commissioni tematiche con le quali i giovani delegati sono impegnati. Tra le azioni più recenti, il progetto "Caring-tendersi cura" per la promozione di gemellaggi e reciproco sostegno tra Comunità ecclesiali del Mediterraneo.

A Beirut nel luglio scorso si è svolta la Photomathon 2025, con 20 giovani di fedi religiose diverse a confronto attraverso l'arte sui temi della cittadinanza, del dialogo interreligioso, del cambiamento generazionale. Ad agosto è stato promosso a Castiglione della Pescaia (GR) "A place to Stand", campo internazionale con la partecipazione di 130 giovani provenienti dal Mediterraneo e dall'Europa dell'Est.